

PAV

ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE 2009/2010

LABORATORI WORKSHOP PERCORSI INCONTRI

www.parcoartevivente.it



SITO DEL PAV

23.000 mq di parco con installazioni artistico-ambientali, spazio espositivo interno e atelier inseriti nel territorio urbano in un'area ex industriale, in Via Giordano Bruno 31 a Torino

CONTATTI E PRENOTAZIONI

011.3182235

lab@parcoartevivente.it



PAV, Centro sperimentale d'arte contemporanea

Il Parco Arte Vivente, inaugurato nel novembre 2008, s'inserisce nel sistema museale cittadino dell'arte contemporanea, già ricco e articolato, con una sua specificità: l'analisi, la sperimentazione e la divulgazione dell'"arte del vivente".

Il PAV si delinea quale luogo di scambio, d'incontro, d'aggregazione delle istanze artistiche volte a creare nuovi modelli sociali, non semplicemente un centro espositivo, bensì un'area di ricerca per artisti che lavorano con la materia organica, la processualità, la complessità della biosfera.

Il nucleo delle opere permanenti è costituito principalmente da *Bioma*, l'installazione ambientale interattiva di Piero Gilardi e da *Trèfle*, l'organismo vegetale di Dominique Gonzalez-Foerster, già diventato un simbolo. Accanto a queste opere permanenti, si articola l'Art Program, diretto da Piero Gilardi e curato da Claudio Cravero, che prevede mostre temporanee negli spazi interni e la messa in opera di progetti *site specific* nel parco di circa 23.000 mq curato dal paesaggista Gianluca Cosmacini.

Il progetto espositivo *VILLAGE GREEN – progress*, nello spazio aperto del centro sperimentale d'arte contemporanea, vede svilupparsi *La Folie du Pav* di Emmanuel Louisgrand - struttura a torre intesa come osservatorio sul parco; l'installazione *Pedogenesis-Trasmutatore di Sostanza Organica/Ortoarca* di Andrea Caretto e Raffaella Spagna - opera sulla trasformazione del suolo, comprendente un lotto di terra a uso ortofrutticolo; e le opere di Lara Almarcegui e dal botanico paesaggista Gilles Clément.

Mentre la stagione espositiva 2009 si chiude con *GREENHOUSE (AUTUMN)*, collettiva che vede coinvolti gli artisti Diego Bonetto, Nicola Toffolini e Laura Viale, l'anno 2010 si apre con *DIVERSE FORME BELLISSIME_L'arte per la ricreazione delle biodiversità*, programma artistico e laboratoriale sempre all'insegna dell'"arte del vivente".

ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Laboratori, workshop e percorsi formativi, elaborati e proposti nell'ambito delle Attività Educative e Formative, sono concepiti sempre in relazione alle opere esposte, con il fine di facilitarne la comprensione e la sperimentazione. L'obiettivo, che ben si sposa con il concetto di relazionalismo,

è quello di dare nuovo impulso alla partecipazione attiva della cittadinanza alla vita culturale, sensibilizzando i vari pubblici alle tematiche ambientali attraverso il linguaggio artistico.

Le attività rivolte alle scuole e al pubblico interessato a un apprendimento continuo e permanente, sono strutturate in specifici e pluridisciplinari campi d'indagine: **Biologia Creativa**, **Microguardi**, **Ibridazioni** e **Paesaggi**, quattro ambiti d'approfondimento che permettono di sperimentare i processi adottati dagli artisti presenti nelle esposizioni permanenti e temporanee del PAV.

Tutte le proposte laboratoriali in programma sono declinate in base alle differenti fasce d'età e sono accessibili alle persone con disabilità.

PAV/ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Orietta Brombin, responsabile

Emanuela Romano e Valentina Salati, educatrici museali

LABORATORI PER LE SCUOLE

Dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30

PERCORSI PERSONALIZZATI PER LE SCUOLE E I GRUPPI

I laboratori presenti nel programma possono essere singoli o articolati in brevi o più lunghi percorsi educativi e formativi, anche adattabili agli interessi didattici dei richiedenti.

È possibile organizzare laboratori per gruppi di almeno 10 partecipanti, in orari a richiesta, contattando la segreteria.

LAB TAKE AWAY

Per venire incontro alle crescenti difficoltà legate alla diminuzione degli organici d'insegnanti ed educatori e ai costi di trasporto, a richiesta, le attività di laboratorio possono essere svolte presso le sedi scolastiche o di altre istituzioni.

ACTIVITIES IN ENGLISH LANGUAGE - On reservation, art workshops in english language

ACTIVITÉS EN LANGUE FRANÇAISE - Sur réservation, ateliers en langue française

INFORMAZIONI UTILI

La partecipazione ai laboratori comprende la visita guidata alle mostre permanenti e temporanee presenti nel museo e nel parco.

Per prenotare le attività contattare telefonicamente la segreteria e inviare, compilati, i moduli d'iscrizione presenti nella [Download Area](#) sul sito web del PAV.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Visita guidata al museo

Intero, 3.00 euro

Ridotto, fino a 25 anni, 2.00 euro

Gratuito per le persone disabili e per un loro accompagnatore

Visita guidata al museo e laboratorio

Bambini e ragazzi fino ai 18 anni, 4.00 euro

Adulti, 5.00 euro

TRASPORTI PUBBLICI UTILI

Linee urbane cittadine

1 - 4 - 10 - 14 - 14/ - 17 - 18 - 34 - 35 - 63 - 66

PAESAGGI

Trovano spazio in quest'ambito i laboratori che trattano dell'ambiente circostante urbano e naturale. Le sperimentazioni sono focalizzate sull'esempio di *Trèfle* di Dominique Gonzalez-Foerster e delle altre opere *site specific* presenti nel parco. Il punto d'osservazione privilegia l'individuazione di un *jardin trouvé* - con riferimento al *Manifesto del Terzo Paesaggio* di Gilles Clément - e parte da un'esplorazione e una lettura della natura urbana, conducendo a una più profonda comprensione dell'ambiente quotidiano visto con una più intima consapevolezza. In questo campo d'indagine sono comprese coniugazioni interdisciplinari fra le arti visive e l'architettura, l'urbanistica e il design.



Attività educative/formative/Laboratori/Percorsi

ZUT - Zona Urbana di Trasformazione

Quello che ora è territorio destinato a parco e museo cittadino, il PAV, è stato classificato dal Piano Regolatore di Torino quale Zona Urbana di Trasformazione (ZUT). Il piano delle trasformazioni della città e del territorio prevede che le aree ex industriali dismesse siano riconvertite secondo precise regole morfologiche, ambientali ed ecologiche - soprattutto a scopo residenziale - liberando il maggior spazio orizzontale per i servizi pubblici ai cittadini. Questa regolamentazione urbanistica di disciplina del suolo permette anche alle periferie di assumere aspetti più ordinati e armonici nell'insieme del tessuto cittadino. Tuttavia, molte specie botaniche proprio a causa di tali trasformazioni vanno diminuendo, ma è proprio in questi frammenti di paesaggio che si nascondono fertili microcosmi, **territori di rifugio per le biodiversità**. All'interno del Parco Arte Vivente, con uno sguardo attento e una lettura sensibile, è possibile **osservare e dare un nome alle erbe selvatiche e ai micro-paesaggi di natura spontanea**, anche utilizzando la metodologia di esplorazione contenuta nell'opera *bedaForager* dell'artista italo-australiano Diego Bonetto.

Attività educative/formative/Laboratori/Percorsi

ARCHEOLOGIE DI PAESAGGI E DELL'OMBRA

Attraverso l'opera *Scavo* dell'artista spagnola Lara Almarcegui il progetto espositivo *open air VILLAGE GREEN* si arricchisce di un nuovo sito che racchiude elementi d'analisi geologiche legate all'archeologia industriale. Il territorio del PAV è un territorio nuovo, ancora in via di trasformazione, sede - fino alla sua chiusura avvenuta all'inizio degli anni Novanta - di una fabbrica di componenti per auto insediatasi nel 1977, la Framtek. Oltre all'**analisi stratigrafica del suolo**, in sede di laboratorio, vengono raccolti e catalogati i materiali inerti che riaffiorano continuamente in superficie. **I preziosi reperti, all'insegna di una totale trasformazione, vengono utilizzati per la costruzione di *silhouettes* di nuovi paesaggi.**

IBRIDAZIONI

Settore nel quale è possibile trattare le combinazioni di generi diversi o le influenze che sistemi naturali possono intrecciare con sistemi tecnologici e biotecnologici. Il progetto di biotopo - curato dall'architetto paesaggista Gianluca Cosmacini - l'area arborea di specie diverse e potenziale sede di futuri interventi artistici, si pone quale teatro vivente d'ibridazione in grado di determinare un cambiamento percettivo del paesaggio, della capacità immaginativa e delle esperienze sensoriali nel verde urbano.

Attività formative/Percorso per gli insegnanti e gli educatori

GLOW UP! = RARA FAUNA URBANA

Il percorso *Glow Up!*, avviato nel 2007 e basato sul progetto *Immigration* di Francesco Mariotti, con la cura scientifica del biologo Giuseppe Camerini, è **stato seguito da circa duemila partecipanti che hanno contribuito a creare le basi per un'azione collettiva artistico-ambientale in progress.**

La fase di monitoraggio delle lucciole (*Luciola lusitanica*), avvistate dagli studenti e dai cittadini di Torino, è proseguita con la verifica e con la mappatura scientifica dei 18 siti segnalati.

In sede di laboratorio sono illustrate le importanti tappe del progetto artistico-ambientale svolto, ripercorso attraverso le immagini di repertorio e la **costruzione di “libri da leggere al buio”**.

Con la collaborazione di Lerina Avolio, Laura Azzani e Malayka Picchi, studentesse specializzande in Conservazione e Biodiversità Animale, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino.

Attività educative/formative/Laboratori/Percorsi

PER FARE UN GIARDINO.INC (Inventare Nuovi Contesti)

Nell'area dedicata al progetto Biotopo/Immigration, impianto artistico-biotecnologico, terreno ideale per un futuro insediamento delle lucciole ideato da Francesco Mariotti, i partecipanti sono coinvolti in laboratori *en plein air* d'esplorazione del parco che prevedono l'utilizzo di sistemi agricoli e in uso nel giardinaggio. Questi strumenti permettono la costruzione di progetti nel verde con la messa a dimora di arbusti quali il biancospino (*Crataegus monogyna*), il pallon di maggio (*Viburnum opulus*), la rosa di macchia (*Rosa canina*), il viburno (*Viburnum lantana*), il nocciolo (*Corylus avellana*) e l'ornamentale ibisco (*Hibiscus syriacus*).

Il biotopo in formazione potrà divenire così l'habitat idoneo per la vita di coleotteri e altre specie animali, e tutti coloro che parteciperanno alle azioni artistico-performative potranno contribuire lasciando una traccia visibile nel paesaggio. **È un laboratorio work in progress dove sarà possibile partecipare alla realizzazione di nuovi ambienti verdi, svolgendo personalmente tutte le fasi che vanno dalla progettazione al tracciamento, alla messa a dimora di piante arbustive:** in altre parole alla costruzione e alla cura di un piccolo bosco in formazione.

Apparati di rilevamento del sito e progetto paesaggistico a cura dell'architetto del paesaggio Gianluca Cosmacini, con la collaborazione di Silvia Raule

BIOLOGIA CREATIVA

Attività nata da un progetto di Piero Gilardi e della biotecnologa Marika De Acetis, comprende tutte le tipologie di laboratorio inerenti alle opere che trattano - come nel caso di *Bioma* - le strutture biologiche analizzate da punti di vista diversi. La sperimentazione si sviluppa attraverso la divisione dei componenti di base che costituiscono la struttura dei singoli soggetti indagati. Questo processo ha due finalità: capacitarsi dei meccanismi biologici rendendoli accessibili alla comprensione comune e, spostando l'asse dell'antropocentrismo, portare i contenuti analizzati su un piano di orizzontalità dei fenomeni.



Attività formative/Workshop

IL GIARDINO DI DOWN HOUSE, principi di bioarte

Down House è la grande casa nelle campagne del Kent dove Charles Darwin, nei lunghi e sedentari anni che seguirono il suo celebre viaggio alle Galapagos, svolse i più diversi esperimenti sulle specie botaniche da egli coltivate od osservate. I suoi importanti studi sull'impollinazione delle orchidee e sulla fisiologia delle piante carnivore, offrono lo spunto per un'osservazione minuziosa

di piante d'acqua dolce (idrofite) presenti nel parco, della vaniglia (*Vanilla planifolia Andrews*) e di altre specie vegetali. Nel laboratorio sperimentale che unisce la prassi scientifica a quella artistico-espressiva, **i partecipanti, possono estrarre il patrimonio genetico - DNA - dai vegetali e dopo una breve sperimentazione tattile e visiva di questa molecola della vita che accomuna tutte le specie viventi, possono realizzare sculture tridimensionali** utilizzando un'altra molecola biologica: l'agarosio.

In collaborazione con le biotecnologhe Marta Annunziata e Beatrice Mautino, Fondazione per le Biotecnologie di Torino

Attività educative/Laboratori

FORME DA FORME, riflessioni sul vivente

La processualità che esiste in natura e che si mantiene costante nel tempo, la ripetizione del modulo, il pattern - l'insieme delle strutture che costituiscono un organismo - vengono sviluppati a partire da veri e propri "modelli viventi". In sede di laboratorio, si osservano con il microscopio soggetti naturali composti da elementi che sono organizzati secondo modelli matematici caratterizzati dalla ripetitività (come petali, scaglie, facce, segni). Dopo l'osservazione e lo studio delle singole forme individuate, s'invitano i partecipanti a riflettere sul significato del termine "vivente" - tema cardine della ricerca in atto al PAV - e a interiorizzarne il concetto fissandolo attraverso l'uso del colore, della *texture*, del linguaggio e di una vasta gamma di materiali plasmabili. Il video *00/00* di Laura Viale che contiene forme naturali ripetute espresse da codici digitali modulari, ci permette di indagare l'estensibilità del concetto di "vivente" anche nel binomio "naturale/artificiale".

Con questo laboratorio il PAV aderisce al Progetto Scuole FAI 2009/10, a cura di FAI-Fondo Ambiente Italiano, Delegazione di Torino in collaborazione con GTT-Gruppo Torinese Trasporti.



MICROSGUARDI

Ambito nel quale le percezioni sensoriali sono osservate singolarmente o in maniera sinestetica. Cominciando dalla vista, l'attività di laboratorio si spinge fino alle sperimentazioni più sottilmente sensibili che riguardano le difficoltà percettive. In particolare, le opere di Michel Blazy ci suggeriscono di osservare la materia in modo ravvicinato, acquisendo maggiore consapevolezza del coinvolgimento estetico e affettivo in essa racchiuso. Al fine di moltiplicare e documentare le sensazioni derivate dai più diversi tipi di stimolo, è stato costituito un campionario tattile e olfattivo di materiali naturali e artificiali. Ciascuna tipologia è catalogata e leggibile in linguaggio Braille.

Attività educative/formative/Laboratori

ATELIER BIOMA, esperienze estetiche del vivente

Il percorso meandriforme di *Bioma*, coinvolge tutta la persona nel suo agire lo spazio. Racchiuso in penombra, all'interno del Parco Arte Vivente e del suo paesaggio naturale, l'opera può rappresentare **un più profondo paesaggio segreto e articolato, denso d'esperienze ambientali da esplorare: fisiologiche e sensoriali, cinestetiche, estetiche, relazionali ed etiche**. L'attività di laboratorio si svolge in particolare in due moduli dell'installazione ambientale di Piero Gilardi, *Essenze Odrose* e *Suoni Mutevoli*. Nel primo è possibile cogliere la pluralità della percezione sensoriale essendo avvolti da profumi che, attivati dal nostro ciclo respiratorio, si trasformano in suono. Nel secondo modulo il suono è determinato dal percuotere la materia che, tradotta in impulsi sonori, genera vibrazioni percettibili anche da chi ha difficoltà uditive.

Attività educative/formative/Laboratori/Percorsi

ABITARE-ABITO-AMBIENTE

La ricerca in questo laboratorio si concentra sui tratti psicologici e sociali degli ignoti autori delle *Nature morte* raccolte da Sophie Usunier: liste della spesa che nella loro semplicità disarmante sono radiografie di bisogni, sogni, ansie, stili di vita contemporanei. Pur agendo nella natura, l'uomo, attraverso l'uso domestico degli oggetti e della tecnologia - utili ma al tempo stesso vincolanti - affronta quotidianamente il tema della "domesticazione", individuale e sociale. **I temi della casa e dell'abitare, del simbolismo dell'abito e del nostro vivere l'ambiente, offrono lo spunto per indagare a fondo le nostre abitudini, i nostri modelli di comportamento.** In laboratorio sarà possibile sperimentare pratiche artistiche che uniscono prassi tradizionali e nuove visioni creative, alla riscoperta delle infinite relazioni esistenti tra arte e vita, attenti alla ricerca di un'intima e consapevole osmosi con e nella nostra natura.

DOMENICA=WORKSHOP

Arte contemporanea, natura e scienza al Parco Arte Vivente in appuntamenti di laboratorio pensati per il tempo libero comune di adulti e bambini.

Dalle ore 16.00 alle 18.00 partecipazione gratuita ai laboratori, su prenotazione sino a esaurimento posti

2009

AAA=ABITARE/ABITO/AMBIENTE

13 settembre

I temi della casa e dell'abitare, del simbolismo dell'abito e del nostro vivere l'ambiente, offrono lo spunto per indagare a fondo le nostre abitudini, i nostri modelli di comportamento attraverso la realizzazione di installazioni mobili all'aria aperta.

LE JARDIN TROUVÉ

20 dicembre

Trascorso un anno dall'inaugurazione del PAV, e alla vigilia di un nuovo anno, s'intende riflettere sulle singole visioni riguardanti gli spazi naturali e quelli urbani. Architettura e paesaggio saranno i temi di una creazione di immagini raccolte in un'installazione collettiva e progressiva.

2010

IL GIARDINO DI DOWN HOUSE, principi di bioarte

20 giugno

Esperimenti di *bartending* molecolare, ricette a base di fiori e frutti per una stimolante miscela di particelle prodotte e rivelate attraverso la trasformazione di vegetali e liquidi alimentari che, grazie ai loro colori e le diverse consistenze mescolate all'azoto liquido, sono da annusare, osservare e gustare.

con Beatrice Mautino, Fondazione per le biotecnologie di Torino

Il PAV, attraverso la sua sezione educativa e formativa, partecipa ai seguenti eventi:

Installazione artistica *GLOW UP!*

III Conferenza Nazionale sulle Politiche della Disabilità

Torino 1-2-3 ottobre 2009

Torino Esposizioni - Padiglione Agnelli - Corso Massimo d'Azeglio 15 – Torino

Installazione artistica *LE JARDIN TROUVÉ*

BIENNALE INTERNAZIONALE - ARTE PLURALE 2009

Torino 12 novembre 2009 - inaugurazione ore 11.00

Palazzo della Promotrice delle Belle Arti, Viale Balsamo Crivelli 11 - Torino

Convegno Internazionale

ARTE PLURALE Identità, alterità e trasformazione sociale nelle pratiche artistiche condivise

Torino 13-14 novembre 2009 - venerdì 13 dalle 9.00 alle 17.30 e sabato 14 dalle 9.00 alle 13.00

Palazzo della Promotrice delle Belle Arti, Viale Balsamo Crivelli 11 - Torino

Convegno

L'arte contemporanea come progetto educativo

Brescia 20-21 novembre - CRAC/Cremona e LABA/Brescia

LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI, Via Don Vender, 66 - Brescia

Convegno

Progetto Easyli: per un'editoria accessibile

Facilitare la comprensione attraverso la poesia della percezione.

Cremona - Salone dello studente 2009 – 28 novembre, ore 10.00, Sala Guarneri

Piazza Zelioli Lanzini, 1 - Cremona

ART PROGRAM WORKSHOP

Azioni di laboratorio a cura degli artisti protagonisti delle mostre in programma e che, in prima persona, seguono i partecipanti nello sviluppo di progetti e gruppi di lavoro, attraverso contenuti teorici e di laboratorio.

I workshop hanno la durata di uno o più giorni e sono previsti per gruppi di 15 persone.

La partecipazione prevede una prenotazione, una quota d'iscrizione (con la riduzione se si fa parte di Enti convenzionati)

Workshop _09/Filippo Leonardi

24/25/26 settembre

Giovedì 24, *Inner focus* a cura di Claudio Cravero, ore 20.30

Venerdì e sabato, ore 10.00-18.00

Workshop _10/Lara Almarcegui

23/24 ottobre, ore 10.00-18.00

Workshop _11/Ennio Bertrand

28 novembre, ore 10.00-18.00

Workshop _12/Piero Gilardi

26/27 febbraio

Venerdì, ore 15.00-18.00 / sabato
ore 10.00-18.00

Workshop _13/Emmanuel Louisgrand

26/27 marzo

Venerdì, ore 15.00-18.00 / sabato
ore 10.00-18.00

Workshop _14/Gilles Clément

28/29 maggio

Venerdì, ore 10.00-18.00 / sabato
Ore 10.00-16.00

PRENOTAZIONI

PAV - PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno, 31 - 10134 Torino

011.3182235 - lab@parcoartevivente.it

